

Come organizzare una manifestazione sportiva

2.
parte

Nella prima parte dell'argomento abbiamo preso in esame soprattutto le condizioni obbligatorie necessarie per organizzare una manifestazione sportiva, in questa seconda parte vedremo invece le cose facoltative, che sono quelle che poi determinano il giudizio se una manifestazione è ben riuscita oppure no. Queste variabili sono: il valore, la quantità e la qualità dei gadget, il livello, la qualità ed il numero dei partecipanti, la qualità e la difficoltà del percorso, i tempi di stesura delle classifiche, e poi i premi, eventuale pranzo convenzionato ed una quantità infinita di variabili che se apprezzate fanno di una manifestazione una giornata da ricordare, in caso contrario una da dimenticare.

Ad esempio se non valutiamo che quel giorno potrebbe piovere e non ci organizziamo per quel caso, potremmo trovarci in difficoltà, anche semplicemente se il gesso con il quale abbiamo tracciato la Gimkana sparisce con l'acqua, oppure, se ad esempio, non c'è un tetto per i cronometristi o se la media della manifestazione di Regolarità che avevamo studiato per l'asciutto diventa impossibile con il bagnato.

Tutte queste cose bisogna valutarle e prevederle proprio per non incorrere in memorabili defaillance organizzative che potrebbero lasciare il segno. Per questo consigliamo di partire a brevi passi, organizzando prima delle manifestazioni sociali o locali, poi possiamo passare a manifestazioni regionali ed infine a quella nazionali od internazionali, facendo esperienza, andando a vedere ed a partecipare ad altre manifestazioni per renderci conto di persona di tutto. Spesso se non si partecipa in prima persona, non ci si rende conto di come sono andate realmente le cose solo per sentito dire da chi ha partecipato.

La Direzione Sportiva supporta in tutto e per tutto i Vespa Club che vogliono organizzare qualsiasi manifestazione sportiva. Naturalmente è importante seguire i consigli che poi vengono elargiti, soprattutto perché la Direzione Sportiva per questi consigli si basa sulla raccolta ed esame delle esperienze proprie e di tutti gli altri organizzatori. In altre parole vogliamo dire che non sempre quello che sembra la cosa migliore per un organizzatore poi si rivela quella giusta: ad esempio le manifestazioni di un giorno è dimostrato che non devono durare troppo

tempo, perché corriamo il serio rischio che così facendo invece che incentivare le partecipazioni, a lungo andare le facciano calare. Se la manifestazione non è di quelle particolari come 6 ore, 500 km, 1000 km o similari, meno tempo chiediamo ai concorrenti e meglio è. Facciamo partire la manifestazione presto la mattina e cerchiamo che per le 13,00 al massimo sia finita e poi organizziamoci per redarre ed esporre le classifiche nel più breve tempo possibile, non è possibile vedere organizzatori e cronometristi che partecipano al pranzo fino al caffè e poi si alzano e vanno a fare le classifiche.



Tutto deve essere effettuato per dare il meglio ai piloti e per metterli in condizione di stare in giro il meno possibile, sia per i costi sia perché a casa ci sono spesso mogli, fidanzate o figli che poi mettono i bastoni fra le ruote per partecipare la prossima volta. Dobbiamo renderci conto che se da noi ci sono molti concorrenti è perché qualcuno prima di noi ha organizzato qualcosa e dopo di noi ci saranno altri che organizzeranno.

Per questo motivo anche le Gimkane non devono essere troppo lunghe come percorso, in base ai concorrenti, la manifestazione deve durare non più di 3 o 4 ore al massimo e poi subito la classifica e le premiazioni, poi si può anche organizzare un pranzo convenzionato, ma bisogna mettere in condizione chi vuole andare via di farlo, dopo aver partecipato a tutto il programma ufficiale.

Per quel che riguarda le Regolarità

la variante è che siccome di solito ci vuole più tempo per fare le classifiche, si va a pranzo e la stesura e l'esposizione avviene durante questo, ma anche qui i migliori organizzatori entro la fine del pranzo effettuano la premiazione, lasciando quindi liberi i partecipanti di partire il più presto possibile.

Da valutare seriamente anche la possibilità di effettuare le manifestazioni al sabato pomeriggio, formula adottata spesso per le Gimkane, questo permette ai concorrenti di avere la domenica libera: questa soluzione per le Gimkane ha sempre dato una percentuale maggiore di partecipanti anche del 20 per cento.

Con la crescita delle manifestazioni sportive, tutti i nuovi organizzatori devono capire che il vespista sportivo va trattato diversamente dal vespista turistico, al vero sportivo poco interessano i gadget, e poco anche il pranzo e aperitivi vari, ma esige le classifiche ben dettagliate, espone nel minor tempo possibile, esige la massima serietà dei cronometristi, il rispetto dei regolamenti, i percorsi confacenti alla manifestazione, non troppo lunghi e non troppo corti. Il vespista sportivo ha moltissime spese, di trasferte, di attrezzature, di mezzi e pneumatici, di iscrizioni ed assicurazioni eccetera, per cui cerchiamo di tenere più bassi possibili i costi obbligatori per permettere che sempre più concorrenti, e soprattutto giovani che hanno meno possibilità economiche di avvicinarsi alle discipline sportive: questo assicurerà il futuro allo sport vespistico e di conseguenza anche a noi organizzatori.

Per organizzare una manifestazione sportiva, infine, dobbiamo essere motivati, se pensiamo ad esempio di fare cassa abbiamo sbagliato tutto, spesso se non abbiamo degli sponsor le manifestazioni sportive di per sé vanno in rosso. Facciamo quindi bene i conti perché non è neanche bello rimetterci dei soldi, o comunque rimanere delusi da questo: la motivazione per organizzare una manifestazione sportiva deve essere l'orgoglio di farla, di far vedere come siamo capaci di organizzare e trovare delle diverse

soluzioni sportive sempre nuove ed accattivanti. La motivazione deve essere quella di accogliere i Campioni Sportivi da ogni parte d'Italia e vederli alla prova sui nostri tracciati e a confronto con noi e con i nostri piloti.

La soddisfazione sarà quella di vedere la nostra manifestazione sul giornale e sui siti con foto e resoconti, con la citazione dei vincitori negli albi d'oro ed il responso dei partecipanti che cresceranno negli anni, proprio in base ai consensi espressi dai piloti negli anni precedenti.

Bisogna ricordarsi, inoltre, che la manifestazione non finisce quando si sono effettuate le premiazioni e nemmeno quando si è rimesso a posto tutto: la manifestazione finisce quando si sono inviate le classifiche alla Direzione Sportiva ed eventualmente, se richiesto, anche un resoconto e delle foto, non dimentichiamo che questo serve per dare la giusta visibilità alla nostra manifestazione, specialmente se è una manifestazione territoriale o dove non è presente il Direttore Sportivo o i suoi collaboratori che normalmente effettuano foto e redigono i resoconti per siti e giornale.

Infine, se la nostra manifestazione era una delle prove di un Campionato nazionale, inviamo al Presidente il modulo di richiesta contributo, non sono questi i soldi che ci faranno coprire il bilancio ma un piccolo aiuto lo riceveremo.

Altra cosa: non dobbiamo credere che avere organizzato una manifestazione di Campionato ci dia il diritto di organizzarla tutti gli anni, molti sono quelli che le richiedono e quindi vige il principio dell'alternanza. Se non possiamo fare la manifestazione di Campionato nazionale facciamola comunque a carattere locale e cerchiamo di usarla per fare promozione alla disciplina.

Per terminare, due sono i consigli più importanti che personalmente mi sento di dare: uno è quello di fare sempre le cose in modo più semplice possibile, questo permetterà a tutti di divertirsi e maturare la volontà di partecipare ancora; l'altro è quello di partecipare alle manifestazioni, solo così ci si rende conto veramente di tutti gli aspetti da valutare.

Sperando di aver dignitosamente esposto l'argomento e senza la pretesa di averlo fatto in modo completo, la Direzione Sportiva rimane comunque a disposizione sulle vie ufficiali per qualsiasi aiuto ed ulteriori chiarimenti.